

D. G.



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

Decreto numero 1056

IL RETTORE

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3;
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, numero 382;
Vista la Legge 9 maggio 1989, numero 168;
Visto lo Statuto della Università degli Studi del Sannio, emanato con Decreto Rettoriale 13 giugno 2012, numero 781, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 3 luglio 2012, n. 153, e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il Decreto Luogotenenziale 31 agosto 1945, numero 660;
Vista la Legge 7 agosto 1990, numero 241 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca 4 ottobre 2000 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale sono stati rideterminati e aggiornati i settori scientifico-disciplinari;
Vista la Legge 3 luglio 1998, numero 210;
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni;
Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196;
Vista la Legge 15 aprile 2004, numero 106;
Vista la Legge 4 novembre 2005, numero 230 e successive modifiche e integrazioni;
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2006, numero 252, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
Visto il Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, ed in particolare l'articolo 42, che ha stabilito tra l'altro, l'abrogazione dell'obbligo di presentazione del certificato di idoneità fisica per la assunzione nel pubblico impiego previsto dall'articolo 2, comma 1, numero 4) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, che contiene "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento" e che disciplina la "Delega al Governo per incentivare la qualità e la efficienza del sistema universitario", pubblicata nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 14 gennaio 2011, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 29 luglio 2011, n. 336, con il quale, in attuazione dell'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, sono stati determinanti i settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, successivamente rideterminati con il D.M. del 12 giugno 2012, n. 159;
Visto il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca 30 ottobre 2015, n. 855, con il quale i settori concorsuali sono stati ulteriormente rideterminati;
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, numero 232, con il quale è stato emanato il "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
Visto il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca 2 maggio 2011, numero 236 con il quale sono state individuate "Le tabelle di corrispondenza tra le posizioni

yk
 per

[Signature]



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

accademiche italiane e quelle estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, numero 240" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 settembre 2011, n. 222, con il quale è stato emanato il "Regolamento che disciplina il conferimento della Abilitazione Scientifica Nazionale per l'accesso al ruolo dei Professori Universitari, a norma dell'articolo 16 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240", così come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica del 4 aprile 2016, n. 95;

Visti i Decreti Direttoriali del 20 luglio 2012, n. 222 e del 28 gennaio 2013, n. 161, emanati dal Dipartimento per la Università, la Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca, Direzione Generale per la Università, lo Studente e il Diritto allo Studio Universitario, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, con il quale è stata indetta la "Procedura per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda Fascia, tornata 2012 e tornata 2013";

Visto il Decreto Direttoriale del 29 luglio 2016, n. 1532, emanato dal Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per la Programmazione, il Coordinamento e il Finanziamento delle Istituzioni della Formazione Superiore, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, con il quale è stata indetta la "Procedura per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda Fascia, anno 2016";

Considerato che, sul Sito Istituzionale del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, nella sezione dedicata alla Abilitazione Scientifica Nazionale, sono pubblicati gli atti relativi alle procedure per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale, tornata 2012, tornata 2013 e anno 2016, ed i relativi risultati;

Visto il Decreto Direttoriale del 30 aprile 2018, n. 1052, emanato dal Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per la Programmazione, il Coordinamento e il Finanziamento delle Istituzioni della Formazione Superiore, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, con il quale è stata disciplinata la "Procedura per la Formazione delle Commissioni Nazionali 2018-2020 per il conferimento della Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda Fascia" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Direttoriale del 9 agosto 2018, n. 2175, emanato dal Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per la Programmazione, il Coordinamento e il Finanziamento delle Istituzioni della Formazione Superiore, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, con il quale è stata indetta la "Procedura per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda Fascia";

Considerato che, successivamente, sul Sito Istituzionale del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, nella sezione dedicata alla Abilitazione Scientifica Nazionale, sono stati pubblicati:

- le liste degli aspiranti commissari sorteggiabili, suddivisi per "settori concorsuali";
- i provvedimenti di nomina delle commissioni esaminatrici dei singoli "settori concorsuali";
- gli atti relativi alle procedure per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale, ed i relativi risultati;

Visto il "Piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico-amministrativo, compresi i collaboratori ed esperti linguistici, sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che con rapporto di lavoro a

Handwritten initials

Handwritten signature

Handwritten mark



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

tempo determinato", come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 giugno 2014, e successivamente rimodulato e aggiornato dal medesimo Organo di Governo;

Vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), ed in particolare l'articolo 1, comma 401, lettera b), il quale dispone che "a valere sul Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come integrato dalla presente legge, nell'anno 2019 sono autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

b) progressioni di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 29, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 10 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020. Con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:

- 1) per almeno il 50 per cento dei posti ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- 2) per non più del 50 per cento dei posti, ed entro il 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Atteso che, la medesima Legge di Bilancio 2019 ha previsto, inoltre, all'articolo 1, comma 399 che "per l'anno 2019, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ..., in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore al 15 novembre 2019. **Per le Università la disposizione di cui al periodo precedente si applica con riferimento al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno.** Sono fatti salvi gli inquadramenti al ruolo di professore associato ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, che possono essere disposti nel corso dell'anno 2019 al termine del contratto come ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della stessa legge";

Vista la nota dell'11 gennaio 2019, n. 524, indirizzata alle Università, con la quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'attenzione le università alle nuove disposizioni introdotte dalla suddetta Legge di Bilancio in materia di assunzione di personale ha chiarito che "nel corso dell'anno 2019 **sono posticipate al 1° dicembre esclusivamente le assunzioni a valere sui Puntii Organico di competenza dell'anno 2019.** Anche se a valere su Puntii Organico 2019 possono comunque essere disposti in qualsiasi momento dell'anno i passaggi da ricercatore b) a Professore Associato ai sensi dell'articolo 24, comma 5, legge 240/2010" e che "possono inoltre essere disposte assunzioni in qualsiasi momento dell'anno 2019 a valere sui Puntii Organico di competenza dell'anno 2018 o precedenti, ovvero a valere sulle risorse dei Dipartimenti di Eccellenza e dei Piano Straordinari con cui sono state, o saranno assegnate, specifiche facoltà assunzionali alle singole università";

Vista la nota del 27 maggio 2019, n. 9063, registrata nel protocollo di ateneo in pari data con il numero progressivo 11640, con la quale il Ministero ha comunicato la registrazione da parte della Corte dei Conti del Decreto Ministeriale 11 aprile 2019, n. 364 recante il "Piano Straordinario progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di ASN", disponibile sul sito istituzionale MIUR alla sezione "Università - Programmazione e Finanziamenti", nonché che "l'individuazione delle progressioni di carriera, a valere sulle risorse del citato DM, avverrà, a

46
peg



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

decorrere dal 1° gennaio 2020, attraverso l'utilizzo delle seguenti apposite causali sulla banca dati DALIA:

- 53 Progressioni di carriera RU con ASN (L.240/2010, ART. 18) DM 364/19
- 54 Progressioni di carriera RU con ASN (L.240/2010, ART. 24, comma 6) DM 364/19";

Considerato che, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 401, lett. b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), le risorse stanziare a valere sul fondo per il finanziamento ordinario, pari a 10 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020, sono state assegnate con il Decreto Ministeriale 364/2019 alle Istituzioni universitarie statali, ivi comprese quelle ad ordinamento speciale, per consentire la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, per un numero complessivo di circa 676 progressioni di carriera;

Considerato che, le suddette risorse sono state ripartite fra le Istituzioni con almeno un ricercatore a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2018 in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, secondo i seguenti criteri:

- a) assegnazione fissa a ogni Istituzione delle risorse per procedere ad almeno 1 assunzione alla classe iniziale di professore di II fascia ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 240/2010 riservata a ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale;
- b) le restanti risorse sono ripartite tra le Istituzioni tenendo conto del numero di ricercatori a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2018 e in possesso, alla stessa data, dell'abilitazione scientifica nazionale, paramtrate rispetto al differenziale di costo medio (€ 14.800) tra ricercatore a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale e costo della classe iniziale del professore di II fascia secondo quanto riportato nella tabella ivi indicata;

Considerato in particolare che, all'Università degli Studi del Sannio sono state assegnate le seguenti risorse:

- € 70.000,00 corrispondente ad almeno 1 assunzione alla classe iniziale di professore di II fascia ai sensi dell'articolo 18 della legge 240/2010, assegnate in base all'art. 1, comma 2, lettera a) (quota fissa);
- € 29.600,00 in ossequio alla tabella indicata nel decreto stesso ed al numero dei ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Università del Sannio al 31.12.2018 ed in possesso alla stessa data dell'ASN (tra 15 e 45), risorse paramtrate rispetto al differenziale tra posizione di ricercatore a tempo indeterminato e professore II fascia, assegnate in base all'art. 1, comma 2, lettera b) (quota variabile);

Considerato che, il suddetto decreto ministeriale in merito all'utilizzo delle risorse prevede, inoltre, tra l'altro, che "ciascuna Istituzione universitaria utilizza le risorse assegnate, ..., per le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale anche se conseguita successivamente al 31.12.2018, **con presa di servizio non anteriore al 1/1/2020**, e comunque entro il 31.12.2021, tenendo presente che:

- a) il numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010 cui possono concorrere tutti i ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale non può essere inferiore al numero dei posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ex art. 24, comma 6, della medesima legge n. 240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Istituzione e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, fatto salvo che le risorse che dovessero rendersi disponibili all'esito delle procedure di cui all'art. 18 della L.240/2010 non siano sufficienti a bandire una nuova progressione ai sensi del medesimo articolo;
- b) al fine di definire il numero dei posti da bandire ai sensi dell'articolo 18 della legge 240/2010 riservato ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale e in

4/4



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

possesso di abilitazione scientifica nazionale, le Istituzioni prendono a riferimento il costo iniziale del professore di II fascia, pari a € 70000;

- c) al fine di definire il numero dei posti da bandire attraverso procedure ex articolo 24, comma 6, della legge n. 240/2010 riservata ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale, le Istituzioni prendono a riferimento il differenziale di costo medio per assunzione di professore di II fascia, pari a € 14.800;
- d) le eventuali risorse che dovessero residuare a seguito dell'espletamento delle procedure ex art. 18 della legge 240/2010 da cui risulti vincitore uno o più ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'ateneo che ha bandito la procedura, ovvero che dovessero residuare dalla cessazione di un ricercatore a tempo indeterminato che prenda servizio in altra Istituzione a seguito delle procedure di cui al presente decreto, sono utilizzate, eventualmente anche attraverso cofinanziamento da parte dell'Istituzione, nel rispetto delle ordinarie facoltà assunzionali, per assunzioni di professori di II fascia da effettuarsi entro il 31.12.2021 secondo quanto indicato alla lettera a)";

Visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230", emanato con Decreto Rettorale del 17 luglio 2014, numero 716;

Visto l'articolo 2, commi 3 e 4, del predetto "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230", il quale prevede che:

- i "...Consigli di Dipartimento, sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale, deliberata a maggioranza assoluta dei componenti, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera i), dello Statuto, approvano le proposte di copertura di posti di cui al presente articolo, come ulteriormente specificate nei titoli terzo, quarto e quinto del presente regolamento, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia, per le procedure di chiamata di professori di prima fascia, e dei professori di prima e seconda fascia, per le procedure di chiamata di professori di seconda fascia...";
- sulle "...proposte approvate dai Consigli di Dipartimento delibera, in via definitiva, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico...";

Vista la deliberazione assunta nella seduta del 2 luglio 2019, con la quale il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 1° luglio 2019, ha, tra l'altro, autorizzato, tenuto conto che "...il numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010, cui possono concorrere i ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale non può essere inferiore al numero dei posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ex art. 24, comma 6, della medesima legge n. 240/2010, riservate a ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Istituzione e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, fatto salvo che le risorse che dovessero rendersi disponibili all'esito delle procedure di cui all'art. 18 della Legge 240/2010 non siano sufficienti a bandire una nuova progressione, ai sensi del medesimo articolo...", nonché del criterio di assegnazione della quota "variabile" delle risorse, che si basa sul "numero" di ricercatori a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2018 e in possesso, alla stessa data, dell'abilitazione scientifica nazionale e del fatto che il numero maggiore, in tal senso, si riscontra tra il personale in servizio presso il Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi di questo Ateneo:

h *per*



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

- l'utilizzo delle risorse assegnate con Decreto Ministeriale 11 aprile 2019, n. 364, per le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, allo stato ed in primis, ai fini della copertura di un posto di professore di seconda fascia mediante l'attivazione di una procedura di valutazione comparativa ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 che richiede un impegno in termini economici, di € 70.000,00 (costo iniziale del professore di II fascia);
- l'attivazione di una procedura di valutazione comparativa, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per la copertura di un posto di professore di II fascia, per le esigenze e secondo le indicazioni che verranno definite dal Consiglio del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi nella prima seduta utile e nel rispetto delle modalità previste e disciplinate dal "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230", emanato con Decreto Rettorale del 17 luglio 2014, numero 716;
- l'assunzione in servizio a decorrere da una data non antecedente al 1° gennaio 2020 e comunque entro il 31 dicembre 2021, per coloro che saranno chiamati a seguito dell'espletamento di procedure il cui impegno, in termini economici, graverà sulle disponibilità assegnate con Decreto Ministeriale 11 aprile 2019, n. 364;
- in ogni caso, il Rettore, sin da ora, ad adottare tutti i provvedimenti connessi e conseguenti, ricorrendo alle procedure di urgenza previste e disciplinate dalle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari, qualora il rispetto dei tempi previsti dalle vigenti disposizioni normative in materia di utilizzo delle risorse destinate al reclutamento di personale, non consenta di seguire l'iter procedurale ordinario;

Vista la deliberazione assunta dal Consiglio del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi nella seduta del 9 luglio 2019, relativa alla copertura di un posto di professore di seconda fascia mediante attivazione di una procedura con le modalità previste dall'articolo 18, comma 1, nell'ambito delle risorse assegnate con Decreto Ministeriale 11 aprile 2019, n. 364, per le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale;

Considerato che nella predetta seduta del 9 luglio 2019, il Consiglio del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, previo parere favorevole dei "...Consigli di Corso di Studio afferenti al Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi..", ha tra l'altro:

- approvato "...la proposta di copertura di un posto di professore di seconda fascia per il Settore Concorsuale 12/H1 "Diritto Romano e Diritti dell'Antichità", Settore scientifico Disciplinare IUS/18 "Diritto Romano e Diritti dell'Antichità";
- stabilito che "...la modalità di copertura è quella prevista dall'articolo 18, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240...", nell'ambito delle risorse assegnate con Decreto Ministeriale 11 aprile 2019, n. 364, per le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale;
- stabilito le specifiche funzioni e le tipologie di impegno didattico e scientifico in relazione al posto da coprire;

Considerato che, ai fini della attivazione della procedura di valutazione comparativa innanzi specificata, verrà utilizzato un impegno, in termini economici, di € 70.000,00 (costo iniziale del professore di II fascia), disponibile nell'ambito delle risorse assegnate con il Decreto Ministeriale 364/2019 alla Università degli Studi del Sannio, per consentire la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale;



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

Visto il Decreto Rettorale del 5 settembre 2019, n. 804, con il quale, è stata indetta, presso la Università degli Studi del Sannio la procedura di valutazione comparativa, per la copertura, mediante chiamata, di un posto di professore di seconda fascia, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, a valere sulle risorse assegnate con Decreto Ministeriale 11 aprile 2019, n. 364, per le progressioni di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale ed in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, Settore Concorsuale 12/H1 "**Diritto Romano e Diritti dell'Antichità**", Settore scientifico Disciplinare IUS/18 "**Diritto Romano e Diritti dell'Antichità**" per le esigenze del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi;

Considerato che il Decreto Rettorale del 5 settembre 2019, n. 804, è stato pubblicato nell'Albo On-Line di Ateneo nel Sito Web della Università degli Studi del Sannio, nel Sito Web del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca e nel Sito Web della Unione Europea in data 5 settembre 2019;

Considerato, altresì, che il relativo Avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale "**Concorsi ed Esami**", del 20 settembre 2019, numero 75;

Visto il Decreto Rettorale del 5 settembre 2019, numero 804, pubblicato nell'Albo On-Line di Ateneo e nel Sito Web della Università degli Studi del Sannio, con il quale è stata nominata la Commissione Giudicatrice dei candidati che partecipano alla predetta procedura di valutazione comparativa;

Considerato che la predetta Commissione Giudicatrice ha concluso i suoi lavori il 30 ottobre 2019; **Considerato**, altresì, che, con nota del 31 ottobre 2019, la Commissione Giudicatrice ha trasmesso tutti gli atti relativi alla procedura di valutazione comparativa innanzi specificata;

Visto l'articolo 13 del "**Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230**", il quale prevede che il "...Rettore accerta, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti ...";

Esaminati i predetti atti,

DECRETA

Articolo 1 – E' accertata la regolarità formale degli atti della Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa indetta ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, a valere sulle risorse assegnate con Decreto Ministeriale 11 aprile 2019, n. 364, per le progressioni di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale ed in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, Settore Concorsuale 12/H1 "**Diritto Romano e Diritti dell'Antichità**", Settore scientifico Disciplinare IUS/18 "**Diritto Romano e Diritti dell'Antichità**" per le esigenze del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi.

Articolo 2 – È dichiarata qualificata a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche relative al posto da coprire la **Dottoressa Aglaia McClintock**, nata a Napoli il 17 settembre 1975.

Articolo 3 – E' autorizzata la trasmissione del presente Decreto Rettorale al Dipartimento di Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, al fine di consentire al Consiglio di Dipartimento di deliberare in merito alla proposta di chiamata del candidato indicato nel precedente articolo 2.



Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori"

Articolo 4 – Il presente Decreto Rettorale sarà pubblicato all'Albo On-Line di Ateneo e nel Sito Web della Università degli Studi del Sannio.

Benevento, 11 NOV. 2019



IL RETTORE
Professore Gerardo CANFORA

Unità Organizzativa: Docenti e Ricercatori
Responsabile: Dott.ssa Iolanda Manicadori
Telefono: +39.0824.30.50.44 – iolanda.manicadori@unisannio.it
Istruttoria curata da: Dott.ssa Angela IEBBA
0824/30.50.61 – angela.iebba@unisannio.it
Posta elettronica certificata: amministrazione@cert.unisannio.it

Università degli Studi del Sannio
Ex Convento San Vittorino", Via Tenente Pellegrini - 82100 Benevento (Italy) - Fax:
+39.0824.23648
Codice Fiscale – Partita IVA (VAT number): (IT) 01114010620
Banca Popolare di Bari s.c.p.a. – Filiale di Benevento
IBAN: IT83R0542404297000000000466
BIC (Swift): BPBAIT3B